



Diario di bordo

N°6 – 14 settembre 2021

Uno sguardo da parte di chi non ha gareggiato.

ROTSEE con gli occhi di noi visitatori

Sono le 7 di sabato 11 settembre, salgo sull'auto di Susanne e con Adriano partiamo alla volta di Lucerna con l'obiettivo di sostenere i nostri ragazzi che si trovano al Rotsee per i loro primi Campionati svizzeri. Viaggio tranquillo e traffico fluido, pausa in un delizioso tea room di Beckenried per un caffè e gipfel. Il tempo si preannuncia ideale per la giornata di competizioni a cui assisteremo, dopo il diluvio della sera precedente.

Siamo finalmente a Lucerna e parcheggiamo all'Ospedale. Una breve camminata e giungiamo sul campo gara: ecco il mitico Rotsee con condizioni meteo ideali. In zona c'è poca affluenza di pubblico, ma diversi jogger percorrono le stradine lì attorno. L'area è parecchio transennata, con un paio di punti per la verifica dei certificati covid. Salutiamo il vicepresidente Martino Singenberger che trova il tempo, tra una premiazione e l'altra, anche per una foto con noi.

Arriviamo fino al punto d'incontro dove Augusto ci sta aspettando. Rimaniamo fuori dall'area delle barche, dato che noi non possiamo oltrepassare la recinzione, ma oltre la rete i ragazzi non li vediamo. Guardiamo meglio e da sotto l'8 sbucano per salutarci. Ma gazebo, tavolo e



panche dove sono? Impossibile piazzarli perché uno spazio sufficiente venerdì era esaurito. In effetti le barche posteggiate sono un'infinità. L'ambiente però è allegro e affiatato, con un'energia incredibile.



Diario di bordo

N°6 – 14 settembre 2021

Poi arriva, dopo un viaggio in treno, anche un motivatissimo Dario che, per non perdersi la bella occasione, si unisce alla banda al di là della rete.

Un saluto anche a Melch Bürgin e alla moglie e infine decidiamo di andare a pranzare, dato che le due gare previste dei nostri sono rimandate al pomeriggio. Il pubblico ora è un po' più numeroso e incontriamo diversi ticinesi.



Adriano è soddisfatto; lui qui ci è venuto 6 volte e sono passati 70 anni dall'ultima! Così ci racconta dei cambiamenti intervenuti nel frattempo: a quando la ferrovia lasciava il posto a un treno con carrozze panoramiche che, facendo avanti e indietro, permetteva di seguire le gare, al trasporto delle imbarcazioni via ferrovia e della particolarità dei venti che spirano qui...

Con il ristorante presso il lago malauguratamente chiuso, ci vediamo costretti a riprendere l'auto in direzione del centro dove pranziamo a tema: croccantini di pesce persico. All'uscita dal ristorante, a pochi passi dalla nostra auto, sfilava una rumorosa (prevista) manifestazione No-vax.

Che situazioni contrastanti a distanza di poche centinaia di metri!



Finalmente ritorniamo al Rotsee giusto in tempo per vedere la gara del 4X U17 M e poi la 2X U17 F.

Susanne e gli altri ragazzi lanciano incitamenti a metà percorso, io nei pressi dell'arrivo provo a urlare AUDAX, ma rinuncio ben presto perché dietro di me alcuni ragazzotti di Thalwil sostengono a gran voce le loro ragazze: da tapparsi le orecchie! Scatto ancora alcune fotografie e poi saluto da lontano i nostri equipaggi mentre rientrano alla base. Domani la finalina del 4X U17 M e la finale dell'8+ U17 M. Speriamo in bene!



Diario di bordo

N°6 – 14 settembre 2021

Noi tre riprendiamo la via del ritorno e naturalmente percorriamo il Passo perché le auto incolonnate, come al solito, sono tante. Però siamo veramente contenti. I nostri giovani atleti hanno dato prova di grande impegno e alla prima esperienza nazionale non possiamo che essere fieri di loro. Grazie Augusto per il lavoro intrapreso con tanto contagioso entusiasmo! Che dire: valeva la pena di esserci... per tutti noi, una giornata veramente da incorniciare!

Elisabetta

(foto Liz e Co.)



Ed ora la parola a Dario

Oggi sul campo di gara ho trovato un gruppo coeso e compatto! Io ho respirato una grande energia positiva. Ho trovato bellissimo che tutti si aiutavano (portare le barche, spostare le scarpe dal pontile di partenza al pontile di arrivo)! A fine gara c'era sempre qualcuno ad aspettare l'equipaggio! Poi nel tempo libero i ragazzi si sono divertiti tra loro. Un grande plauso va al grandissimo Augusto! Un allenatore con i fiocchi! Grande Audax!

Dario Guglielmetti

